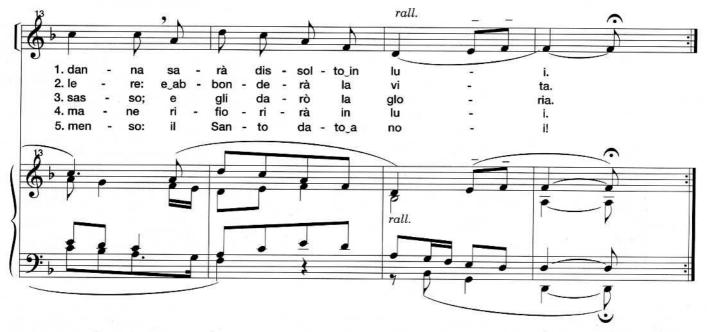
M'INVOCHERÀ E IO L'ESAUDIRÒ

Musica di Giuseppe Liberto





M'INVOCHERÀ E IO L'ESAUDIRÒ

Testo di Leo Di Simone

- 1. M'invocherà e io lo esaudirò; a lui darò la gloria del mio nome e l'albero che reca la condanna sarà dissolto in lui.
- Sconfiggerà la morte ed il peccato il nuovo Adamo, figlio prediletto; sarà suo cibo fare il mio volere: e abbonderà la vita.
- lo manderò gli angeli a guidarlo, lo porteranno sulle loro mani, non urterà il suo piede contro il sasso; e gli darò la gloria.
- La grazia e il dono offerti in Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza;
 e il deserto delle cose umane rifiorirà in lui.
- Adorerai il Signore tuo Dio e Gesù Cristo mosso dallo Spirito a dare prova del suo amore immenso: il Santo dato a noi!

La Quaresima, "segno sacramentale della nostra conversione", è un solenne rendimento di grazie alla bontà misericordiosa di Dio che nel Figlio Gesù Signore crocifisso chiama a sé l'uomo che ha peccato.

Il periodo quaresimale somiglia a quello cosmologico quando l'inverno passa e tutta la natura rinasce alla nuova vita della primavera. La Quaresima è la primavera della Chiesa.

Nella prima Domenica siamo invitati a contemplare Gesù tentato da Satana. Gesù nel deserto non cede alla tentazione come fece Israele, ma dalla Parola di Dio egli trae la forza per vincere Satana rifiutando la facile via del miracolo applaudito e reagendo alla prospettiva del potere terreno.

Dice Agostino: "Se siamo stati tentati in lui, sarà proprio in lui che vinceremo il diavolo".

Il dono della grazia offerto in Gesù Cristo fa rifiorire il deserto delle cose umane.

L'inno, nella sua intensa sobrietà melodica, è particolarmente adatto a introdurre il cammino quaresimale.